

Avv. Simone BISACCA
Avv. Maria SPANO'

s.bisacca@sbms.it
m.spano@sbms.it

Avv. Cristina MAGGIORE

segreteria@sbms.it

Torino, 27 ottobre 2023

OGGETTO: Notificazione ex art. 52 c.p.a. in combinato disposto con l'art. 151 cpc disposta dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Sez. III BIS

Con decreto presidenziale n. 06797/2023 reg. prov. pres. pubblicato in data 18.10.2023, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in persona del Presidente, Dott. Giuseppe Sapone, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 cpa, nei confronti dei candidati utilmente inseriti nella graduatoria impugnata. autorizzando ai sensi dell'art. 52 cpa in combinato disposto con l'art. 151 cpc, la notificazione per pubblici proclami:

- del ricorso, come integrato dai motivi aggiunti, nella causa avente R.G. n. 10762/2023, promossa dai Sigg.ri Bertirromo Rosa, Bernard Romina, Bertoldi Stefano, Camissassa Lucia, Nigra Laura, Percoco Laura, Perrone Raffaella, Timossi Alessandra nonché
- del decreto presidenziale n. 06797/2023 del 18/10/2023

a tutti i soggetti che potrebbero subire un pregiudizio dall'accoglimento del ricorso, come integrato dai motivi aggiunti, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza n. 836/2019 e, dunque sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché dell'*Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, ambito territoriale per la provincia di Torino*.

Con ricorso i/le ricorrenti hanno domandato **l'annullamento:**

- dell'Avviso 12.7.2023 n. 41908 MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico “*Apertura delle funzioni per la presentazione delle istanze di partecipazione alle procedure di attribuzione dei contratti a tempo determinato ai sensi dell'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e dell'articolo 12 dell'O.M. 06 maggio 2022, n. 112*”, nella parte in cui rinvia implicitamente alla *procedura automatizzata* di cui agli atti presupposti qui impugnati; nonché quale atto presupposto
- dell'Ordinanza 6.5.2022 n. 112 MIM “*Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed*

educativo”, art. 12, c.5, nella parte in cui dispone che l’assegnazione dei candidati alle istituzioni scolastiche avvenga “*attraverso una procedura automatizzata*”;

- della Circolare 19.7.2023 n. 43440 MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, avente ad oggetto *Anno scolastico 2023/2024 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.*, nella parte in cui al punto 2 rimanda integralmente per quanto riguarda le modalità di conferimento delle supplenze all’art. 12 OM n. 112/2022 e quindi alla relativa *procedura automatizzata* qui impugnata.

Con i motivi aggiunti, le ricorrenti Camisassa Lucia, Nigra Lara e Perrone Raffaella hanno, altresì, domandato – per ulteriori profili e previa sospensione, l’annullamento:

- dell’Avviso 12.7.2023 n. 41908 MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico “*Apertura delle funzioni per la presentazione delle istanze di partecipazione alle procedure di attribuzione dei contratti a tempo determinato ai sensi dell’articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e dell’articolo 12 dell’O.M. 06 maggio 2022, n. 112*”, nella parte in cui rinvia implicitamente alla *procedura automatizzata* di cui all’atto presupposto qui impugnato, nonché quale atto presupposto
- dell’Ordinanza 6.5.2022 n. 112 MIM “*Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all’articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*”

art. 12, c. 5, nella parte in cui dispone che l’assegnazione dei candidati alle istituzioni scolastiche avvenga “*attraverso una procedura automatizzata*”

art. 12, c. 10, primo periodo, nella parte in cui dispone che “*L’assegnazione dell’incarico rende le operazioni di conferimento di supplenza non soggette a rifacimento*”

art. 12, c. 10, terzo periodo, nella parte in cui dispone che “*Le disponibilità successive che si determinano, anche per effetto di rinuncia, sono oggetto di ulteriori fasi di attribuzione di supplenze nei riguardi degli aspiranti collocati in posizione di graduatoria successiva rispetto all’ultimo dei candidati trattato dalla procedura, fatto salvo il diritto al completamento di cui al successivo comma 12*”

nonché quale atto conseguente

della Circolare 19.7.2023 n. 43440 MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione Generale per il personale scolastico, avente ad oggetto *Anno scolastico 2023/2024 – Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed A.T.A.*, nella parte in cui al punto 2

rimanda integralmente per quanto riguarda le modalità di conferimento delle supplenze all'art. 12 OM n. 112/2022 e quindi alla relativa *procedura automatizzata* qui impugnata;

il D. D. n. 12841 del 25.8.2023 MIM – USR Piemonte – AT Torino di pubblicazione bollettini primo turno nomine supplenti a.s. 2023/24

il D. D. n. 13030 del 30.8.2023 MIM – USR Piemonte – AT Torino di pubblicazione bollettini secondo turno nomine supplenti a.s. 2023/24

il D. D. n. 13510 del 07.09.2023 MIM – USR Piemonte – AT Torino di pubblicazione bollettini terzo turno nomine supplenti a.s. 2023/24

il D. D. n. 13786 del 14.9.2023 MIM – USR Piemonte – AT Torino di pubblicazione bollettini quarto turno nomine supplenti a.s. 2023/24

nonché di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente; domandando, dunque, la condanna del Ministero alla stipula con ciascuno dei ricorrenti di contratto di lavoro a termine per l'a.s. 2023/2024 sul posto disponibile, come risultante dai bollettini nomine prodotti, nella posizione più alta tra quelli da loro indicati nell'istanza di partecipazione alle GPS, con ogni conseguenza di legge.

Si richiede pertanto la pubblicazione del ricorso, come integrato dai motivi aggiunti e del decreto presidenziale, così come disposto dal Tribunale Amministrativo per il Lazio Sezione III Bis.

Avv. Simone Bisacca